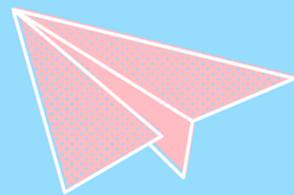




IL FANTASTICO MONDO DEI BAMBINI
Scuola dell'Infanzia Paritaria

PTOF A.S. 2024-2027



Sommario

Premessa	3
Il Contesto In Cui Opera La Scuola	3
Bisogni Del Territorio	4
Presentazione	6
L'identita' Della Scuola	8
Il Compito Della Scuola	10
L' Offerta Formativa	11
Profilo Delle Competenze Dei Bambini	14
Ambienti Di Apprendimento	15
Tempo A Scuola	16
Giornata Tipo	17
Inserimento	17
Ampliamento Dell'offerta Formativa	18
Linee Metodologiche	22
Organizzazione Della Didattica	23
Verifica E Valutazione	24
I Nostri Servizi	26
Assenze	26
Somministrazione Di Farmaci	27
Formazione E Aggiornamento	29
Organizzazione Del Personale	29
Adempimenti Sulla Sicurezza	29
Strutturazione Degli Spazi	30
Risorse Strumentali	31
Risorse Finanziarie	31
Inclusione	32
La Partecipazione	33
Organi Collegiali	34

PREMESSA

La redazione del PTOF si richiama alle norme del DPR n. 275/1999, alla Legge n. 862/2000, al DM n. 254/212 e alla Legge n. 107/215. Il PTOF è in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e i Nuovi Scenari del 2018. Costituisce il documento identificativo della nostra scuola, coerente con le esigenze specifiche della realtà nella quale opera.

In una società complessa, come quella attuale in continuo mutamento e soggetta a profonde trasformazioni di tipo culturale, è essenziale che la scuola sappia adempiere al proprio compito, comprendendo le istanze provenienti dalla collettività e, soprattutto, rispondendo alle stesse nel modo migliore.

Risulta, quindi, indispensabile un preciso raccordo con le dinamiche socio-civili presenti sul territorio. Nel rapporto con quest'ultimo, infatti, la scuola definisce la propria identità e il proprio ruolo. In quest'ottica, un'obiettivo rilevante dei bisogni formativi è, senz'altro, il presupposto fondamentale per la realizzazione di appropriati percorsi educativi e didattici. La nostra scuola elabora il proprio PTOF sui principi della fattibilità e della trasparenza in modo da comunicare massima credibilità e affidabilità ai genitori dei bambini iscritti e all'intera società.

IL CONTESTO IN CUI OPERA LA SCUOLA

Il contesto in cui opera la scuola dell'infanzia "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini" è intriso di diversità socio-economica all'interno delle famiglie locali, le quali rispondono in maniera variegata alle proposte educative.

Gli alunni provengono da realtà familiari con condizioni socio-economiche eterogenee: alcuni godono di stimoli culturali adeguati nel loro ambiente domestico, altri appartengono a nuclei di estrazione più modesta ma dimostrano un forte interesse per la crescita formativa. Inoltre, un piccolo numero di alunni, proveniente da contesti con carenze affettive e materiali, richiede un'attenzione particolare da parte dell'istituzione scolastica, impegnata a garantire loro un percorso formativo di successo.

La scuola dell'infanzia " Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini " si distingue per la sua offerta formativa di qualità, resa possibile grazie alla professionalità dall'intero corpo

docenti. Valorizzando la tradizione e abbracciando l'innovazione, l'istituto si configura come un centro culturale aperto al territorio, con l'obiettivo di promuovere valori sociali, il senso civico e l'appartenenza alla società globale per favorire la crescita individuale in un contesto più ampio.

La principale finalità della scuola è coinvolgere alunni, personale scolastico, famiglie e società locale nelle sfide di un sistema sociale sempre più complesso, orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel tessuto sociale del nostro territorio emerge chiaramente il bisogno di avere la scuola dell'infanzia paritaria "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini" come solido punto di riferimento per le famiglie locali. Le famiglie affidano con fiducia i propri bambini a questa istituzione, riconoscendo il suo ruolo fondamentale non solo nel favorire lo sviluppo delle competenze didattiche, ma soprattutto nell'accompagnare i bambini nella crescita relazionale e nell'acquisizione di autonomia. La scuola, consapevole di questa responsabilità, si impegna a fornire un ambiente educativo che vada oltre la semplice trasmissione di conoscenze. La nostra missione è quella di creare un contesto in cui ogni bambino possa sentirsi sicuro, sostenuto e stimolato nel suo percorso di apprendimento e crescita personale. Riconosciamo che il bisogno della comunità va oltre l'aspetto puramente didattico; pertanto, lavoriamo instancabilmente per offrire un ambiente accogliente e inclusivo che favorisca lo sviluppo delle competenze relazionali e delle autonomie personali. Crediamo che la scuola debba essere un luogo in cui i bambini imparano a comprendere il valore delle relazioni, a collaborare con gli altri e a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità.

Il nostro impegno si estende oltre la formazione scolastica, poiché miriamo a preparare i bambini per affrontare le sfide della vita quotidiana, promuovendo la fiducia in se stessi e il rispetto reciproco.

Siamo consapevoli che la scuola è parte integrante del tessuto sociale del territorio e, di conseguenza, lavoriamo attivamente per rispondere ai bisogni della comunità, contribuendo al benessere generale dei nostri bambini e delle loro famiglie.

In sintesi, la scuola dell'infanzia "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini" si propone di essere non solo un luogo di apprendimento, ma un autentico punto di riferimento per le famiglie, affrontando e soddisfacendo i bisogni del territorio in termini di crescita, relazioni e autonomia dei bambini.

PRINCIPI E FINALITÀ DEL PTOF

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, un Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 14).

Dopo un'attenta analisi del territorio e della situazione socio-culturale in cui opera, la nostra scuola ha elaborato un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che ha come fondamento i principi di: **accoglienza, uguaglianza, imparzialità**. La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini":

- assicura pari opportunità a tutti i bambini, che la frequentano, senza discriminazione sociale, economica, culturale e religiosa;
- persegue il successo formativo di tutti i bambini in relazione alle attitudini, agli interessi, all'impegno personale, ai bisogni, alle potenzialità messe in evidenza da ognuno;
- realizza la continuità dei percorsi educativi e didattici sia in senso verticale sia in senso orizzontale per rafforzare l'iter formativo di ciascuno;
- predispone condizioni di apprendimento per acquisire capacità di scelta e decisione, per rafforzare la propria identità e la propria autonomia;
- attua il coinvolgimento diretto di tutta la persona nella dimensione cognitiva e nella dimensione affettivo-relazionale;
- offre gli strumenti necessari per l'interpretazione delle esperienze e rende concrete le stesse attraverso il fare.

La nostra scuola si propone:

- di accogliere ogni bambino nel rispetto della sua unicità;
- di garantire i diritti di tutti i bambini;
- di educare ogni bambino al rispetto reciproco e all'accoglienza;
- di formare le bambine e i bambini in quanto cittadine e cittadini del domani, capaci di orientarsi nella società in cui vivono e di relazionarsi positivamente con gli altri;
- di offrire ai bambini gli strumenti per sfuggire all'omologazione, potenziare la creatività e l'autonomia, la capacità di giudizio critico;
- di aiutare i bambini a superare le difficoltà che provengono dalla società multimediale in cui vivono, dotandoli di strumenti specifici per l'interpretazione e l'elaborazione dei vari linguaggi;
- di avvalersi delle specifiche competenze del gruppo docente e di migliorarle;
- di mettere in atto un'organizzazione delle attività educative e didattiche più flessibile e adeguata alle necessità dell'utenza.

PRESENTAZIONE

La Cooperativa Sociale Pegasus è stata costituita il 22 maggio 2019 e rappresenta un esempio virtuoso di impegno nell'ambito del terzo settore, con particolare attenzione ai servizi rivolti ai minori. Sin dalla sua istituzione, la Cooperativa ha lavorato instancabilmente per offrire un ambiente sicuro e accogliente per i bambini, contribuendo attivamente al benessere della comunità locale. La Cooperativa Pegasus ha intrapreso il percorso di iscrizione all'albo degli enti del terzo settore del comune di Marsala, dimostrando un impegno tangibile verso la trasparenza e l'adesione alle normative vigenti. La registrazione all'albo regionale per la sezione minori e all'albo regionale nella sezione minori tipologia micro nido ha ulteriormente sottolineato la volontà della Cooperativa di operare secondo gli standard più elevati nel fornire servizi dedicati ai bambini. Fin dal 2019, la Cooperativa ha avviato una collaborazione fruttuosa con il Comune di Marsala, in particolare con l'ufficio servizi sociali. Attraverso una selezione basata su una graduatoria, il Comune ha affidato alla Cooperativa la responsabilità di accogliere e assistere ben 24 bambini.

Questa partnership ha permesso alla Cooperativa di svolgere un ruolo centrale nel supportare le famiglie e garantire un ambiente educativo e stimolante per i più piccoli. Con una visione ambiziosa per il futuro, la Cooperativa Pegasus ha ampliato la propria offerta educativa attraverso l'istituzione della Scuola dell'Infanzia paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo dei bambini", introducendo così un nuovo capitolo nella sua storia di successo. L'obiettivo principale è assicurare una continuità nella formazione ai bambini fin dai primi mesi di vita, accompagnandoli fino al compimento del sesto anno. Il locale, preso in locazione della Cooperativa Pegasus e presso cui verrà svolta l'attività didattica soddisfa tutti gli standard richiesti per avviare con successo la nostra iniziativa di scuola paritaria. Questo spazio appositamente selezionato fornirà un ambiente sicuro, stimolante e adatto ai bambini di età compresa tra 3 e 5 anni. Il nostro impegno per la qualità educativa si riflette nella scelta di questo locale, progettato per offrire un'esperienza formativa completa e accogliente. Dotato di strutture moderne e attrezzature all'avanguardia, questo nuovo spazio consentirà alla cooperativa Pegasus di ampliare la gamma di servizi offerti, garantendo standard elevati e un ambiente che promuove lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini. L'acquisizione di questo locale rappresenta un passo fondamentale nel nostro percorso di crescita, evidenziando il nostro impegno continuo a soddisfare e superare le aspettative della comunità di Marsala. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) della cooperativa Pegasus riflette il continuo impegno della cooperativa nel fornire servizi di eccellenza, con una particolare attenzione all'innovazione e alla crescita continua. La storia della cooperativa Pegasus nel P.T.O.F è un racconto di dedizione, collaborazione e aspirazioni che mirano a plasmare un futuro luminoso per i bambini di Marsala.

L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

Nel cuore della nostra missione educativa presso la scuola dell'infanzia paritaria "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini", risiede un profondo impegno nell'esplorare e nutrire l'identità di ciascun bambino. Riteniamo che l'identità sia un viaggio individuale e unico, un intricato mosaico di esperienze, passioni e talenti che definiscono chi siamo.

In questo contesto, la nostra scuola si propone di creare un ambiente che non solo insegna, ma celebra e valorizza l'unicità di ogni bambino.

Forniamo spazi e opportunità che consentono ai bambini di esplorare le proprie emozioni, interessi e relazioni, contribuendo così alla costruzione di una solida base identitaria.

Crediamo che il riconoscimento e l'accettazione della propria identità siano fondamentali per lo sviluppo sano e equilibrato di ciascun bambino.

Nella nostra scuola, incoraggiamo l'autenticità e la consapevolezza di sé, creando un ambiente inclusivo che rispetti e celebri la diversità in tutte le sue forme.

L'identità non è un concetto statico; è dinamica e si evolve nel tempo.

Per questo motivo, promuoviamo un approccio flessibile alla crescita personale, incoraggiando i bambini a esplorare nuove sfide, a imparare dai propri successi e fallimenti, e a costruire gradualmente una visione autentica di sé stessi.

Il dialogo aperto e rispettoso è al centro di questo processo, poiché crediamo che attraverso la comunicazione e la comprensione reciproca, i bambini possano sviluppare una consapevolezza più profonda di chi sono e del loro ruolo all'interno della comunità.

Tre sono le caratteristiche specifiche della scuola:

Approccio pedagogico personalizzato: La nostra scuola abbraccia un approccio pedagogico personalizzato che si adatta alle esigenze individuali di ogni bambino. Attraverso lezioni mirate e un'attenzione particolare a ciascun piccolo, promuoviamo un ambiente di apprendimento favorevole a rispettare la diversità di stili e i propri ritmi di apprendimento, contribuendo così a un percorso educativo più efficace e gratificante.

Ambiente inclusivo e rispettoso della diversità: La scuola "Bim Bum Bam" si distingue per la creazione di un ambiente inclusivo, dove la diversità è non solo accettata ma celebrata.

Attraverso iniziative e programmi, promuoviamo la consapevolezza della diversità culturale, linguistica e individuale. Crediamo che un ambiente eterogeneo arricchisca l'esperienza educativa, preparando i bambini a vivere in una società globale e interconnessa.

Utilizzo della tecnologia a supporto della didattica: La scuola si impegna ad abbracciare la tecnologia come strumento per arricchire le esperienze di apprendimento. Integriamo in modo intelligente la tecnologia nelle attività didattiche, incoraggiando l'esplorazione e la scoperta. Questo approccio fornisce ai bambini un ambiente stimolante e innovativo.

In conclusione, la scuola dell'infanzia "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini" è dedicata a coltivare un ambiente che ispiri la scoperta e l'apprezzamento dell'identità di ciascun bambino. Siamo impegnati a fornire gli strumenti e il sostegno necessari affinché ogni piccolo individuo possa abbracciare la propria unicità, sviluppando così una solida base per il percorso della vita.

RIFERIMENTI TEORICI

La filosofia educativa della scuola dell'infanzia paritaria "Bim Bum Bam" è solidamente ancorata a diversi riferimenti teorici che informano e guidano il nostro approccio pedagogico. Queste teorie costituiscono il fondamento su cui costruiamo il nostro impegno per fornire un ambiente educativo stimolante e inclusivo. Di seguito sono delineati alcuni dei principali riferimenti teorici che ispirano la nostra pratica educativa:

Teoria dello sviluppo di Jean Piaget: L'approccio della scuola "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini" si basa sulla concezione piagetiana dello sviluppo cognitivo. Riconosciamo l'importanza delle fasi di sviluppo individuale e adattiamo le attività educative in modo da rispecchiare le capacità cognitive specifiche di ciascun bambino. In questo modo, promuoviamo un apprendimento significativo che tenga conto delle diverse prospettive e stadi di sviluppo.

Teoria dell'apprendimento sociale di Lev Vygotsky: Incorporiamo gli insegnamenti di Lev Vygotsky, sottolineando l'importanza dell'interazione sociale nell'apprendimento. La nostra pratica educativa favorisce la collaborazione tra i bambini, creando opportunità per l'apprendimento reciproco e la costruzione condivisa di conoscenze. Attraverso attività di gruppo e progetti collaborativi, miriamo a sviluppare le competenze sociali e cognitive dei bambini.

Pedagogia dell'ascolto e rispetto della visione Reggio Emilia: Ci ispiriamo alla pedagogia dell'ascolto e del rispetto proveniente dalla visione educativa di Reggio Emilia. Valorizziamo il ruolo attivo del bambino nel processo di apprendimento e incoraggiamo l'espressione creativa attraverso varie forme d'arte. L'ambiente educativo è progettato per riflettere l'estetica e la cura dell'ambiente tipiche della filosofia Reggio Emilia.

Approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner: Abbracciamo l'approccio ecologico di Bronfenbrenner, considerando l'influenza dell'ambiente sociale, familiare e culturale sullo sviluppo dei bambini. La nostra scuola promuove una collaborazione stretta con le famiglie e si impegna a integrare le influenze culturali nel curriculum, creando un ponte tra la scuola e il contesto più ampio. Questi riferimenti teorici, integrati in modo sinergico, plasmano l'identità della scuola "Bim Bum Bam – Il Fantastico Mondo Dei Bambini", orientando la progettazione e l'implementazione delle attività educative per fornire un percorso formativo completo e significativo per ogni bambino.

IL COMPITO DELLA SCUOLA

La nostra scuola rende più efficace ed efficiente il proprio servizio:

- valorizzando le competenze di chi opera nella scuola ed utilizzando flessibili soluzioni organizzative;
- rendendo partecipi le famiglie;
- utilizzando le risorse presenti nel territorio per un coinvolgimento più attivo nello svolgimento delle attività educative e didattiche;

- riconoscendo e valorizzando le diversità;
- promuovendo le potenzialità e le abilità di ciascuno;
- adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- Regolando attentamente i tempi del processo di insegnamento-apprendimento e personalizzando i percorsi formativi in base alle diverse modalità di apprendimento di ciascun bambino, la scuola assicura il pieno esercizio del diritto all'apprendimento e favorisce la crescita educativa individuale di ognuno di loro.
- adottando forme di flessibilità attraverso l'attuazione di una didattica modulare.

L' OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola, fonda la propria identità culturale e pedagogica nel solco tracciato dalla tradizione delle scuole di ispirazione cristiana. Il riferimento principale è quello di un'istituzione educativa che riconosca il fondamento della propria attività nella centralità della persona umana e nel rispetto dell'integrità di ogni singolo individuo, considerato nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale. Accanto a questi principi, trovano spazio, con adeguato rilievo, i contributi apportati dalle più recenti e innovative teorie della moderna pedagogia. "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini" riconosce come fondamenti del proprio progetto educativo e didattico determinati valori e riferimenti culturali. Per questo, si impegna a:

- a scoprire, ad attivare e ad arricchire le differenti potenzialità e abilità di ciascun bambino;
- a fondare la sua attività sull'irrinunciabile prospettiva pedagogico-educativa di essere scuola del bambino, per il bambino, secondo il bambino considerato soggetto di diritti, unico ed irripetibile, libero e responsabile protagonista assoluto del proprio processo di sviluppo;
- a essere luogo di accoglienza, democrazia, tolleranza e solidarietà, a essere una comunità che favorisce la formazione di identità personali positive e in grado di rapportarsi, di interagire con gli altri nel rispetto della considerazione reciproca;
- a essere un ambiente educativo di apprendimento organizzato nel quale le esigenze formative ed emozionali di ogni bambino siano al centro di ogni attività;

- a essere una scuola che educa alla cultura mediante la cultura, che stimola lo sviluppo delle funzioni mentali e intellettuali, gli aspetti emotivo-affettivi, le attitudini creative di ognuno attraverso la partecipazione attiva;
- a promuovere il valore dell'uguaglianza nella convinzione che la diversità e il pluralismo costituiscono una ricchezza comune e il presupposto indispensabile per il dialogo e la rimozione dei pregiudizi;
- a favorire e a privilegiare il dialogo costruttivo e cooperativo con la famiglia, vista come primaria agenzia educativa e contribuendo, dove occorra, ad un recupero della sua azione;
- a delineare percorsi individuali e collettivi di apprendimento che tengano conto dei bisogni educativi emergenti nel nostro contesto e che siano rapportati alle capacità, potenzialità di ognuno per raggiungere il successo formativo, offrendo opportunità mirate di qualità, nel rispetto della diversità.

Gli obiettivi formativi che la nostra scuola si prefigge sono:

- maturazione dell'identità intesa come rafforzamento dell'identità personale, corporea, intellettuale, psicodinamica;
- conquista dell'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi;
- sviluppo delle competenze inteso come sviluppo della capacità di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione, della ricostruzione della realtà.

Identità, diversità, coesistenza delle differenze sono le basi del nostro progetto educativo, nell'ottica del far crescere e cioè dell'attivare in ciascun bambino la capacità di comprendere il mondo che lo circonda. Tutto ciò, per aiutarlo a scoprire chi è davvero, cosa vuole e, soprattutto, il modo in cui intende esprimersi per avere la capacità di difendere le proprie idee in una società sempre più massificata e omologante. La nostra offerta formativa fa riferimento ai campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni Nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012:

- IL SÈ E L'ALTRO: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza e le mette a confronto con altre;
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura nuove condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- IMMAGINI, SUONI, COLORI: Il bambino sperimenta i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass-mediali la cui fruizione educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà;
- I DISCORSI E LE PAROLE: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sperimenta filastrocche, rime, drammatizzazioni. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: Il bambino organizza le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi, il rappresentare con disegni e parole. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

La progettazione e lo sviluppo dei singoli campi di esperienza, in ogni anno scolastico di riferimento, vengono aggiunti alla redazione del progetto educativo.

Le attività didattiche riferite all' insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Insegnamento della Religione Cattolica sono distribuiti nei vari campi di esperienza. La progettazione è contenuta in quella generale, aggiornata ad ogni anno scolastico.

Dall'anno scolastico 2020/2021, con la legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell' Educazione Civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, sono previste, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche svolte quotidianamente, momenti di sensibilizzazione dei bambini a concetti come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere, il rispetto dell'ambiente, la conoscenza delle regole per una buona convivenza, saper cogliere il concetto di famiglia e comunità come la scuola e il Paese.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza empatica;
- consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole di comportamento nei diversi contesti;
- sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati;
- racconta narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà;

- padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio - temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Una particolare importanza riveste all'interno della scuola dell'infanzia la cura del contesto e degli ambienti di apprendimento che sono considerati come il terzo educatore. La strutturazione e l'organizzazione dello spazio, pur essendo influenzate e condizionate dalla struttura dell'edificio, deve testimoniare il pensiero di chi opera in esso. Un pensiero che deve porre al centro ogni bambino con i suoi bisogni e interessi. Lo spazio parla: la disposizione degli arredi, la scelta dei colori, la pulizia, l'ordine, l'attenzione ai particolari, l'accessibilità ad oggetti e materiali raccontano a chi vi entra una realtà contraddistinta da attenzione, impegno. Per questo, diventa importante investire nella progettazione dello spazio perché deve essere sostegno non solo della progettazione annuale ma anche offrire plurime e quotidiane occasioni di conoscenza e di esperienza ai bambini. Lo spazio deve rispondere ai seguenti criteri: sicurezza e accessibilità, inclusività, riconoscibilità, flessibilità. La scuola dispone di spazi attrezzati interni ed esterni. Gli spazi interni sono strutturati e organizzati per rispondere ai bisogni dei bambini e funzionali rispetto all'organizzazione e svolgimento delle attività. All'ingresso, ci sono gli appendiabiti con contrassegno di ogni bambino dove vengono lasciate giacche ed effetti personali; un salone dove viene svolta l'accoglienza e il saluto, una sala-giochi dove i bambini svolgono attività didattiche e di movimento, giochi comuni liberi e guidati e fanno, all'occorrenza, anche il riposo pomeridiano (in un angolo ci sono le brandine per questo scopo), due sezioni dove svolgono le attività.

Le sezioni sono allestite con angoli per centri di interesse: in ogni angolo sono presenti giochi e materiali accessibili autonomamente ai bambini e danno la possibilità di svolgere un'ampia varietà di attività ludiche (gioco simbolico, giochi di costruzione, attività creativo-manipolativo) con la finalità di favorire la suddivisione in sottogruppi e processi di autoregolazione da parte dei bambini.

Lo spazio esterno, che riveste un'enorme importanza per l'organizzazione della giornata educativa, è costituito da un ampio giardino nel quale sono presenti giochi e strutture ludiche per giochi di movimento. I bambini vi svolgono sia giochi liberi che guidati, fanno attività di osservazione e di esplorazione.

Tutti gli spazi sono organizzati in modo da: integrare i momenti di attività organizzate e guidate dalle insegnanti; invitare a fare, prendere iniziative, ad organizzarsi autonomamente; favorire il processo di socializzazione e di indipendenza dall'adulto; arricchire le abilità che i bambini hanno acquisito e rendere più articolate le attività espressive; permettere alle insegnanti di conoscere i bambini attraverso il gioco e le attività libere.

TEMPO A SCUOLA

Il tempo trascorso a scuola è educativo, senza distinzione dei vari momenti, attraverso di esso, il bambino cresce apprendendo e acquisendo abilità, ma riconoscendo la realtà che lo circonda e il significato che essa porta per la sua crescita. L'organizzazione del tempo permette ai bambini di orientarsi nei diversi momenti della giornata, di interiorizzare gradualmente il significato del tempo, partendo dal vissuto delle proprie esperienze. Risulta importante per i bambini un tempo disteso, in cui si riconosce e si rispetta il tempo di ciascuno. Il tempo disteso consente ai bambini e agli adulti di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative. Nel tempo disteso, emerge la creatività dei bambini e la loro spontaneità.

La giornata, quindi, viene organizzata in diversi momenti organizzati con ordine e regolarità, l'obiettivo è quello di favorire nei bambini un rafforzamento all'autonomia personale. Per questo, è importante per i bambini ritrovare momenti di routine e abitudini che li aiutino a superare le loro insicurezze e ad apprendere le regole del contesto educativo nel quale vivono quotidianamente.

GIORNATA TIPO

- Ore 7.45 – 8.00: intervallo di tempo prima dell'inizio delle lezioni scolastiche in cui i bambini sono accolti dal personale scolastico. (gratuito);
- Ore 8.00 – 9.00: tempo dedicato all' accoglienza dei bambini che arrivano a scuola;
- ore 9.00 – 10.00: gioco delle presenze, del calendario dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni in circle-time, momento dedicato alla merenda, uso dei servizi igienici;
- ore 10.00 – 11.00: attività didattiche svolte in sezione;
- ore 11.00 – 12.00: suddivisione dei bambini in gruppi per le attività laboratoriali all'interno e/o nello spazio esterno svolte in intersezione;
- ore 12.00 – 13.00: attività in piccolo, medio gruppo per lo svolgimento di giochi liberi con costruzioni, racconto di favole, esecuzione di canti, filastrocche e preparazione all'uscita

INSERIMENTO

Il momento del primo ingresso del bambino nella scuola è importante: per quelli che non hanno frequentato il nido è la prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al proprio contesto familiare.

L'accoglienza pone le basi per una buona collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di distacco dai genitori, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida l'avvio del processo di socializzazione. La personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevede riti, tempi e spazi di attenzione individuale. Le implicazioni affettive ed emotive sia da parte dei bambini sia da parte dei genitori, che necessitano di grande attenzione, prevedono: un incontro preliminare tra genitori e insegnanti per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e modalità di inserimento; una giornata, nei primi giorni di settembre, rivolto ai bambini che inizieranno la scuola con attività preparate appositamente dalle insegnanti; un incontro genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d' informazioni relative al bambino e alla sua famiglia. Il periodo dedicato all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza

dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Per questo, soprattutto, durante le prime settimane, l'inserimento si svolge in maniera graduale, con tempi ridotti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola amplia la propria offerta formativa con mirati progetti che corrispondono ai bisogni e alle esigenze formative dei bambini. I bambini vengono coinvolti in attività didattiche attuate in modalità trasversale per i diversi campi di esperienza, in modalità laboratoriale a carattere ludico e, prevalentemente, in situazioni caratterizzate da apprendimento cooperativo. Tutti i laboratori vengono svolte dalle insegnanti curricolari che mettono in campo le loro abilità specifiche.

Laboratorio di educazione ambientale

L'idea nasce dalla presa di coscienza dell'importanza sempre maggiore delle tematiche ecologiche, dell'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio naturale che ci circonda. Tutto ciò, per stimolare forme di partecipazione alla vita sociale, alla convivenza civile. In particolare, il progetto ha lo scopo di coinvolgere le famiglie dei bambini per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Attività: *riflessioni compiute* mediante conversazioni libere guidate, storie e racconti, lettura di immagini e uso di materiale didattico; realizzazione di cartelloni ed elaborati individuali sull'argomento; coinvolgimento delle famiglie alla questione della tutela e della conservazione dell'ambiente; realizzazione di vari oggetti costruiti con differenti materiali di recupero.

Obiettivi: scoprire le diversità dei rifiuti che si producono; trasmettere ai bambini rispetto per l'ambiente che li circonda e indirizzarli verso una maggiore conoscenza delle più importanti tematiche ecologiche attuali; comprendere i danni che i rifiuti abbandonati provocano all'ambiente; comprendere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti per la salvaguardia dell'ambiente.

Laboratorio teatrale

Pone in primo piano l'esigenza dei bambini di esprimersi in attività di gruppo in un clima di collaborazione e di interscambio. Attiva, inoltre, nei bambini la capacità di esprimere le proprie emozioni in vari modi e usando vari linguaggi, da quello corporeo a quello musicale. Il percorso didattico si concretizzerà, alla fine dell'anno scolastico, nella realizzazione di una rappresentazione teatrale che avrà come oggetto la messa in scena di una favola o racconto per bambini.

Attività: esplorazione dell'aspetto psicomotorio declinato in varie forme; utilizzo di travestimenti; uso di *linguaggio* specifico teatrale; narrazione e drammatizzazione di racconti e fiabe.

Obiettivi: capacità di esprimersi e comunicare attraverso la gestualità corporea; sviluppo delle capacità creative e fantastiche; immedesimazione nell'altro mediante l'interpretazione dei personaggi; sentirsi parte di un gruppo; sviluppo delle capacità linguistiche e affinamento della dizione.

Laboratorio di attività sonoro-musicali

L'obiettivo è quello di creare percorsi di sonorizzazione, spontanei e personali, ludici e ricreativi che potenziano l'ascolto e l'uso del linguaggio musicale, incentivano l'esplorazione di nuovi codici e diversi modi di esprimersi nella prospettiva di un armonico sviluppo della personalità di ogni bambino.

Attività: ascolto di suoni e rumori; giochi con suoni del corpo, con la voce e con l'uso di oggetti che riproducono suoni mediante percussioni; attività canore con riproduzione di canzoni e filastrocche; momenti di produzione sonora con l'uso di vari strumenti a percussione e non, anche con alcuni costruiti con materiale di riciclo (tamburi, legnetti, piatti, campanelli, ecc.).

Obiettivi: comprensione dei vari linguaggi sonori; percezione dell'intensità del suono e delle sue caratteristiche (durata, intensità); capacità di sperimentare varietà di ritmi e avviamento alla produzione musicale; attività corale.

Laboratorio di ceramica e tecniche decorative

Le attività si basano sul linguaggio proprio della tradizione della scuola dell'infanzia. Da sempre, infatti, i bambini di questa fascia hanno un interesse particolare e un'istintiva predisposizione per tutte le modalità d'espressione inerenti alla manipolazione di vari materiali plastici.

Attività: ideare e realizzare oggetti e produzioni artistiche in argilla che, dopo varie fasi di lavorazione, vengono trasformati in cotto e in ceramica; utilizzare varie tecniche pittoriche e decorative.

Obiettivi: incentivare la creatività, intesa come originale e personale interpretazione della realtà circostante, sollecitare la capacità di osservazione, la comunicazione in tutte le sue forme, l'autonomia di pensiero.

Laboratorio di attività motoria

L'attività motoria rappresenta un momento molto significativo delle attività didattiche, nella scuola dell'infanzia, perché i bambini, nei primi anni della loro vita, imparano a conoscere il mondo che li circonda e a relazionarsi con esso attraverso il corpo. Inoltre, le abilità cognitive si sviluppano proprio mediante il corpo e le sue funzioni, nell'esplorazione, attraverso il movimento nell'ambiente circostante.

Attività: percorsi motori liberi e guidati con l'utilizzo di cerchi di varia grandezza, birilli, corde, ecc.; giochi d'imitazione; giochi di mimo; semplici movimenti coreografici su basi musicali; giochi con palle di varie dimensioni; movimenti liberi di danza.

Obiettivi: percepire, scoprire e conoscere il proprio corpo; conoscere lo schema corporeo; rafforzare le abilità motorie; conoscere le diverse funzioni del corpo; esplorare lo spazio e le relazioni spaziali; sviluppare la coordinazione e la collaborazione; discriminare diverse sonorità.

Laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo principale è quello di imparare ad avere cura del proprio corpo attraverso una sana e corretta alimentazione per il raggiungimento del benessere personale.

Attività: sperimentare esperienze di cucina; lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni; sperimentare attraverso i cinque sensi.

Obiettivi: conoscere l'importanza della frutta e della verdura per la propria alimentazione quotidiana; consolidare i vari momenti della giornata dal punto di vista alimentare.

Laboratorio di giardinaggio e orto didattico

La semina di verdura, fiori e piante viene organizzata in maniera creativa e giocosa per conoscere meglio la ciclicità delle stagioni, significa riconoscere il colore, le forme e i sapori della terra e dei suoi frutti, significa immergersi in un'esperienza fortemente sensoriale. Attività: manipolare diversi materiali naturali; formulare ipotesi su fenomeni osservati, misurare, quantificare, ordinare in serie; cogliere uguaglianze e differenze tra i vari elementi naturali.

Obiettivi: scoprire l'ambiente naturale utilizzando i cinque sensi; conoscere le fasi della coltivazione; conoscere le caratteristiche organolettiche dei frutti della terra; conoscere le parti del fiore, della pianta; conoscere l'importanza del consumo alimentare di frutta e verdura; riconoscere l'importanza degli insetti per il nostro ecosistema.

LINEE METODOLOGICHE

La progettazione del percorso educativo e didattico della nostra scuola esplicita con chiarezza e consapevolezza le varie fasi dell'intervento formativo, tenendo conto sia delle reali condizioni ambientali in cui opera, sia delle risorse disponibili. La sua pianificazione prevede: l'osservazione e l'analisi della situazione iniziale; gli obiettivi efficaci all'apprendimento dei bambini; la selezione dei contenuti, considerando le esperienze e le competenze che i bambini hanno già maturato; la selezione delle metodologie e delle strategie più adatte; la ricerca di adeguate procedure di verifica e di valutazione.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini" costruisce il proprio percorso educativo e didattico mediante precise linee metodologiche:

- valorizzazione del gioco come espressione migliore della creatività del bambino e del suo essere in tutta la varietà delle sue forme come gioco attivo-creativo, di costruzione, di simulazione ecc.;
- esplorazione e ricerca come procedimento per la soluzione di problemi;
- osservazione e verifica di ipotesi per arrivare alla spiegazione degli eventi;
- modularità intesa come collegialità dei docenti in attività didattiche comprendenti più campi di esperienza, per favorire una maggiore autonomia dei bambini e favorirne l'assunzione di responsabilità, per fare acquisire conoscenze in modo differenziato, in contesti e spazi diversi;
- vita di relazione intesa come sostegno all'apprendimento e realizzazione di un rapporto di empatia tra l'insegnante e ciascuno dei bambini e tra i bambini stessi;
- mediazione didattica intesa come modo di rapportarsi degli insegnanti con i bambini e ai bambini per la creazione di un ambiente positivo e sereno, come capacità di ritagliarsi lo spazio di osservatore, mediatore, regista, per diventare un ponte tra i bambini e la realtà circostante in modo da aiutarli ad avere gli stimoli necessari per una giusta interpretazione dell'ambiente che è attorno a loro;

- osservazione, progettazione, verifica per effettuare un'osservazione continua e sistematica del comportamento del bambino, della sua capacità di attenzione, delle sue caratteristiche di apprendimento; progettazione di proposte formative flessibili, in continuo adattamento ai ritmi di apprendimento di ogni bambino; verifica dei risultati con checklist predisposte;
- valutazione iniziale, in itinere e finale dell'andamento delle attività didattiche e degli obiettivi raggiunti dai bambini, effettuata con i risultati delle verifiche compiute che aiutano i docenti a migliorare la propria azione didattica;
- documentazione intesa come ricostruzione dell'itinerario didattico svolto e realizzata mediante produzioni grafico-pittoriche e plastico-manipolative individuali e collettive per calibrare al meglio il processo di insegnamento-apprendimento, documentazione intesa come ricostruzione dell'itinerario didattico svolto e realizzata con album fotografici degli avvenimenti, delle attività svolte a scuola che servono ai bambini per ricostruire la propria esperienza e ai genitori per conoscere meglio il percorso formativo dei propri figli.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola realizza un'organizzazione didattica atta a favorire un'interazione positiva tra i bambini per fare in modo che ognuno di loro raggiunga il proprio successo formativo. Si intende realizzare questo obiettivo attraverso un'impostazione curricolare che si basi sul principio della flessibilità, intesa nel termine più ampio del suo significato:

- flessibilità del tempo: tempo adeguato alle esigenze specifiche di ogni bambino, tempo per la compensazione, per l'integrazione, per l'apprendimento e la ricerca personale; tempo per le esigenze specifiche di ciascuno nello svolgimento delle attività didattiche e per la realizzazione di specifici obiettivi;

- flessibilità degli spazi: l'ambiente sezione per l'accoglienza e l'appartenenza, i laboratori strutturati e non per sviluppare le abilità manipolative nell'ottica del "fare, saper fare, saper essere", per sviluppare abilità progettuali, per promuovere la pratica di linguaggi diversificati, per offrire un approccio con le nuove tecnologie, per esplorare, socializzare, per sperimentare, per facilitare l'apprendimento e per avere un contesto motivante e stimolante; per la formulazione di domande, per l'ampliamento delle opportunità di scambio, confronto, curiosità; flessibilità anche nell'utilizzo degli spazi esterni per l'incontro con l'ambiente, per le attività di ricerca e di esplorazione;
- flessibilità nel gruppo dei bambini: gruppi omogenei per socializzare e per cooperare, gruppi eterogenei per motivare, per sostenere, per socializzare e per porre attenzione all'altro; gruppi in azione in attività didattiche in sezione e/o in intersezione; gruppo piccolo, medio e grande, a seconda delle strategie didattiche adottate nello svolgimento del percorso didattico;
- flessibilità del gruppo docente: progettazione e verifica di percorsi didattici adeguati ai singoli bambini; valorizzazione massima delle specifiche competenze professionali di ogni docente per organizzare al meglio l'attività didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La nostra scuola ritiene la verifica e la valutazione le manifestazioni dell'assunzione di responsabilità di tutte le sue componenti. La modalità e i tempi della loro attuazione sono decisi collegialmente dal personale docente. Esse permettono di individuare i punti deboli dell'organizzazione dell'attività didattica, di valutare la qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, del contesto scolastico in generale, in ordine alle metodologie adottate, agli spazi, ai materiali e ai sussidi didattici a disposizione, alla protezione dei dati, al sistema di relazioni esistente tra i docenti. Tutto questo, insieme all'attuazione del PTOF, viene verificato alla metà e al termine dell'anno scolastico, mediante un sistema di valutazione da parte delle famiglie con appositi questionari e di autovalutazione da parte del personale docente che ha anche il compito di approntare gli strumenti necessari per la realizzazione del monitoraggio, della verifica e della valutazione.

La valutazione è intesa come momento di informazione sull'andamento delle attività didattiche, sugli obiettivi formativi raggiunti da ogni bambino, consente di apportare continui aggiustamenti all'azione educativa e didattica. La valutazione è anche lo strumento che i docenti utilizzano per migliorare il loro intervento, per fare in modo che ogni bambino riesca a conseguire i migliori risultati possibili in relazione ai suoi bisogni e alle sue potenzialità. La nostra scuola attua la sua attività di verifica e di valutazione del percorso educativo e didattico, articolandola in momenti diversi (verifica breve e medio termine), imperniata sul confronto tra gli obiettivi prefissati e gli obiettivi raggiunti mediante la compilazione di una griglia di sviluppo personale per ciascun bambino.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Le Indicazioni nazionali del 2012 definiscono la continuità del processo educativo come condizione essenziale per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini e per il raggiungimento del loro successo formativo. La legge numero 30/2000 sancisce definitivamente il ruolo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, inserendo a pieno titolo questa istituzione nel sistema nazionale di istruzione e formazione. Per questo, la nostra scuola pone particolare attenzione al raccordo con le esperienze educative precedenti come il contesto familiare e l'asilo nido e con quella successiva rappresentata dalla scuola primaria.

Per la costruzione di un percorso formativo continuativo e progressivo, viene predisposto un curriculum aperto, flessibile che parte dai vissuti, dall'identità personale e culturale di ogni soggetto e che guarda il futuro in termini di sviluppo delle competenze da promuovere in previsione dell'accesso al successivo grado di scuola, in particolare, competenze didattiche in chiave europea. Tutto questo, viene realizzato attraverso modalità di partecipazione delle famiglie all'attività scolastica, mediante un sistema di trasmissione di informazioni, mediante una documentazione continua con schede di verifica e di valutazione inerenti alle esperienze didattiche e formative svolte dai bambini durante i tre anni trascorsi a scuola.

I NOSTRI SERVIZI

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini", con un'offerta qualificata dei propri servizi, cerca di venire incontro alle esigenze dei bambini che la frequentano e delle loro famiglie e, per questo, ha predisposto:

- orario scolastico che ha un inizio fissato per le ore 8.00 e un termine alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì. Si prevede, per coloro che ne facciano richiesta, un servizio di pre-scuola (dalle ore 7:45 alle 8:00, dal lunedì al venerdì) per accogliere i bambini (gratuito)
- ricevimento per le famiglie, fissato dalle 11 alle 13 dal lunedì al venerdì.
- campo estivo, nel mese di luglio, con attività ludiche e ricreative.

Le due sezioni accolgono, ciascuna, un numero massimo di 16 bambini e sono formate, per quanto possibile, per età omogenea degli stessi. L'inizio e il termine delle attività didattiche hanno inizio secondo il calendario stabilito dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Sicilia. Attualmente, il numero delle sezioni presenti nella scuola sono due. Nel mese di luglio, per venire incontro alle richieste dei genitori dei bambini frequentanti, la scuola organizza un campo estivo con diverse attività ludiche e ricreative, utilizzando lo spazio esterno.

ASSENZE

La frequenza dei bambini presso la Scuola deve avere carattere di continuità per consentire ai bambini di cogliere pienamente le opportunità educative del servizio.

In caso di assenza del bambino, fino a quattro giorni di calendario la famiglia deve darne comunicazione agli insegnanti specificando anche i motivi dell'assenza e la durata prevista. Per le assenze di cinque o più giorni di calendario, dovute a motivi di salute, per la riammissione a scuola deve essere presentato un certificato medico.

Nel caso un bambino sia assente per cinque o più giorni di calendario, per ragioni diverse da quelle dovute a motivi di salute, la famiglia è tenuta ad autodichiarare preventivamente l'assenza alle insegnanti.

Nel caso si sospettino malattie infettive ed in tutti i casi di malattia acuta, è previsto l'allontanamento del bambino e i genitori, tempestivamente informati, sono tenuti a venire a

riprendere il loro figlio il prima possibile; al momento del ritorno dovrà essere acquisita certificazione medica anche se l'assenza è stata inferiore ai cinque giorni.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Alla Scuola dell'Infanzia non possono essere somministrati farmaci di qualsiasi genere se non su richiesta scritta del medico curante che attesti la necessità di somministrare il farmaco al bambino nelle ore di frequenza al servizio, per patologie che non impediscano la frequenza stessa.

La certificazione del medico deve indicare il farmaco, il dosaggio, il tempo e le modalità di somministrazione. Quanto previsto, presuppone e necessita della libera disponibilità del personale e della dichiarazione liberatoria da parte dei genitori. È previsto che il personale docente venga adeguatamente preparato alla somministrazione del farmaco specifico.

LA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La scuola, come specificato nel proprio progetto educativo, conscia della propria responsabilità nel percorso educativo dei bambini, promuove un rapporto di continuità con la famiglia nella prospettiva di corresponsabilità educativa. La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per la costruzione di un buon contesto educativo, la serenità del clima scolastico e la crescita delle relazioni interpersonali tra adulti e adulti e bambini. Il rapporto tra genitori e insegnanti si deve configurare all'insegna della fiducia, della disponibilità e della collaborazione. I genitori perciò vengono accolti nella vita della scuola attraverso: la partecipazione agli organi collegiali; colloqui individuali con le insegnanti; la possibilità di usufruire della struttura scolastica per attività comuni; la comunicazione e l'organizzazione di attività extra-scolastiche. Ogni membro della comunità scolastica è implicato nella corresponsabilità educativa (scuola, insegnanti, genitori) e si impegna a svolgere il proprio ruolo. **La scuola** si impegna a promuovere, tra tutte le componenti della comunità scolastica, opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell'impegno educativo; coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, mediante mezzi adeguati ai vari gruppi perché ognuno diventi operatore di cultura.; favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l'approfondimento di proposte per realizzare le finalità della scuola stessa; promuove scambi di conoscenze e di esperienze tra le varie scuole, con apertura alle esigenze del territorio. **I docenti** si impegnano a lavorare in equipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, territorio) per attuare una comunicazione costante ed una condivisione del progetto formativo; per programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione, di valutazione e di condivisione con le famiglie; effettuano una formazione continua per una crescita personale e professionale, mantenendo la riservatezza su ogni informazione professionale e rispettando le norme deontologiche della professione. **I genitori** sono tenuti a rispettare le regole della convivenza, ad informarsi sulle attività e i percorsi proposti leggendo i documenti esposti, ma soprattutto interpellando il bambino, in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica; sono chiamati a essere promotori della comunicazione con la scuola e a informare i docenti di elementi relativi al bambino, utili alla personalizzazione dell'intervento educativo; sono chiamati a partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative dando il proprio contributo e a sentirsi parte di un gruppo.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione e l'aggiornamento sono importanti strumenti atti a contribuire ad una crescita professionale sempre più qualificata aderente alle trasformazioni culturali ed organizzative della scuola. La nostra comunità scolastica si prefigge l'obiettivo di intraprendere e realizzare tutte le possibili occasioni riguardanti la formazione e l'aggiornamento dei suoi docenti e intende esplicitare ciò attraverso la realizzazione di esperienze significative miranti ad una formazione continua ed effettuata sul campo dei propri docenti, attraverso la collaborazione con colleghi di altre scuole mediante progetti in rete.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale dipendente della nostra scuola è formato da due figure addette alla segreteria scolastica, un ausiliare e due insegnanti curricolari. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche è la persona che coordina le attività didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra il Rappresentante Legale e il personale docente allo scopo di condividere ed attuare la proposta educativa della scuola, verificare i risultati attesi ed esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini" predispose, nei suoi locali, l'attuazione delle norme vigenti riguardanti la sicurezza per i bambini e personale scolastico, comprendenti tutte le norme relative alle procedure di Primo Soccorso, Pronto Intervento Antincendio elencate nel DVR (Documento di valutazione dei rischi) della scuola. La documentazione specifica, agli atti della scuola, include la Tutela della Privacy e i rischi da stress da lavoro correlato. Inoltre, vengono messe in atto condizioni igienico- sanitarie di tutti gli spazi interni ed esterni con modalità e criteri di pulizia conformi alle leggi riguardanti l'autocontrollo dell'igiene secondo le varie direttive vigenti.

Tutto il personale dipendente (d.lgs. 81/2008 integrato dal d.lgs. 106/2009) riceve la formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza. La scuola ha provveduto alla frequenza di una serie di corsi previsti dalla legge a titolo esemplificativo: Antincendio, Pronto Soccorso ecc.

STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

L'insieme degli spazi a disposizione della nostra scuola è così composto:

- l'ufficio della Segreteria;
- due aule dove si svolgono le attività didattiche;
- un'aula adibita a spazio giochi;
- un refettorio per la consumazione dei pasti;
- uno spogliatoio;
- uno spazioso salone dedicato all'accoglienza;
- un grande e alberato giardino con un grande prato e diverse aiuole, con uno spazio allestito con panchine e giochi per esterno (scivoli, giostrine, casette) dove si svolgono le attività laboratoriali, secondo i principi dell'outdoor education, di giardinaggio e cura di un orto didattico;
- due ambienti predisposti con adeguati servizi igienici per i bambini;
- un bagno per il personale docente e bambini diversamente abili.

La Scuola è ubicata lungo la SS 115 (Via Mazara), una strada di notevole collegamento. E' completamente libera su tutti i lati beneficiando così di una luminosità eccellente; anche il giardino è soleggiato. La superficie coperta dove si svolgono le attività educative e didattiche è di 233 mq, la superficie esterna, che comprende il giardino e lo spazio attrezzato con giochi è 1160 mq.

RISORSE STRUMENTALI

La scuola dispone di numerosi sussidi didattici all'interno delle due sezioni e negli spazi interni comuni: giochi strutturati e non; una libreria contenente libri illustrati, libri sensoriali, ecc.; piccoli strumenti a percussione e a fiato anche fatti con materiale riciclato; costruzioni di varia grandezza e di vario materiale; diversi attrezzi per attività motoria; numerosi materiale per attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative; teatrino di burattini e alcuni tablet. Nello spazio esterno, nel giardino ci sono: panchine, scivoli, altalene, cassette, giostrine; attrezzi e materiale apposito per l'attività di giardinaggio e per la cura dell'orto didattico.

RISORSE FINANZIARIE

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini", per la gestione economica della sua attività, riceve contributi erogati annualmente dalla Regione Sicilia e dalle Famiglie. La quota di partecipazione delle famiglie comprende la retta base mensile e, se i bambini usufruiscono di servizi extra come la mensa e il prolungamento orario, anche i costi correlati a tali servizi.

INCLUSIONE

La scuola si prefigge di adottare particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel contesto educativo, l'instaurazione di relazioni significative con i coetanei e con gli adulti. Per quanto riguarda i bambini con disabilità, essa intende promuoverne la piena inclusione, offrendo loro ogni possibile opportunità formativa per consentire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La nostra comunità scolastica ha come punti di riferimento, per realizzare un clima e un ambiente effettivamente inclusivi, tutta la normativa in vigore, a partire dalla legge 104/92. Si impegna, quindi, a fare in modo che tutti i bambini partecipino ad ogni momento formativo presente nel percorso curricolare, procedendo, per tutti, con l'attuazione di metodologie didattiche rispondenti ai loro modi, ritmi, tempi di apprendimento e di sviluppo. L'inclusione dei bambini con disabilità impegna ogni componente della comunità scolastica in un percorso di crescita nel quale la diversità viene vista come una ricchezza e rappresenta un importante momento di crescita umana per tutti. La presenza di bambini provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, causati da situazioni familiari difficili o provenienza culturale diversa, rappresenta un importante contributo alla reciproca comprensione e al rispetto delle identità altrui. La nostra scuola si impegna a favorire la frequenza e l'inclusione di questi bambini, predisponendo la creazione di punti di incontro tra le linee del proprio progetto educativo e i servizi adeguati ai loro specifici bisogni per superare la loro situazione di svantaggio. Intende dare la possibilità ad ognuno di riflettere sulle sue conoscenze ed esperienze, approfondirle ed ampliarle mettendo in atto un modello organizzativo e didattico flessibile.

LA PARTECIPAZIONE

Iniziative di interazione con le famiglie, opportunamente predisposte, favoriscono un efficiente e positivo rapporto scuola-famiglia. La Scuola dell'Infanzia paritaria "Bim Bum Bam - Il Fantastico Mondo Dei Bambini" riconosce la famiglia come il contesto educativo primario per ogni bambino e attribuisce particolare rilievo al raccordo con essa. La nostra scuola:

- favorisce un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;
- interpreta la complessità delle esperienze vissute da ogni bambino diventando un ponte ideale tra la sua casa e la società;
- interagisce con il nucleo parentale di tutti i bambini iscritti in forme articolate di cooperazione costante per la piena affermazione del valore del bambino come persona e per garantire coerenza all'azione educativa;
- chiede la collaborazione dei genitori al momento dell'inserimento del bambino per ricostruirne la storia;
- favorisce l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno e adatto a rendere meno difficile il momento del distacco;
- chiede alle famiglie di manifestare le proprie esigenze, i propri bisogni e a interessarsi in modo attivo ai processi di apprendimento dei propri figli;
- predispone, durante tutto l'anno scolastico, incontri per consentire uno scambio di informazioni;
- esplicita la propria offerta formativa, gli interventi didattici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione del processo evolutivo dei bambini, mediante colloqui con i genitori, riunioni programmate tra il personale docente e i rappresentanti di sezione.

ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei Docenti: il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche. Esso si occupa della programmazione educativo-didattica; verifica e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per constatarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati; esamina i casi di bambini con difficoltà di inserimento, individuandole strategie più adatte per il raggiungimento di un significativo processo formativo; si occupa della formazione e dell'aggiornamento dei docenti, della sperimentazione didattica, delle modalità di rapportarsi con le famiglie, predispone il PTOF con l'ausilio degli altri organi collegiali. Il Collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce una volta ogni due mesi.

Consiglio di Intersezione: il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e da un genitore, per ogni sezione, eletto durante la votazione indetta nel primo mese dell'attività didattica, dopo la riunione dell'assemblea della componente genitori. Esso ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, inerenti all'azione educativa e didattica, di proporre iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, ogni due mesi.

Assemblea generale dei genitori: l'Assemblea generale dei genitori della scuola è costituita dai genitori di tutti i bambini iscritti. L'Assemblea esprime il proprio parere in relazione a tutte quelle iniziative miranti al miglioramento della qualità dei servizi e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Viene convocata due volte in un anno e di ogni riunione si redige un sintetico verbale.

La stesura del PTOF è stata elaborata e approvata dal Collegio dei Docenti in data 9/9/2024, condivisa con l'Assemblea dei genitori in data 20/9/2024 e ha valore per gli anni scolastici 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027.